

## Gioco sulla pianificazione del territorio: proposta didattica per le scuole elementari (III-V)

**Obiettivo didattico:** avvicinare i bambini al tema delle trasformazioni territoriali e ai concetti di sviluppo sostenibile, dispersione degli insediamenti, uso parsimonioso della risorsa suolo, densità urbana e qualità degli spazi abitativi e pubblici.

**Durata:** ca. 2 h

### Materiale necessario:

- immagini di ieri e di oggi di luoghi conosciuti dai bambini (foto aeree che permettano di percepire rapidamente le trasformazioni territoriali nel tempo)

- 5-6 set di lavoro comprendenti:

- una base (ca. 50 x 100 cm) su cui sono già disposti due strade (principale e secondaria), un bosco, un fiume e un monumento (una chiesa); tutto il resto del terreno è agricolo
- 1 cartoncino marrone (piazza)
- 1 cartoncino verde scuro (parco giochi)
- 15 cartoncini grigi (piazzali privati)
- 50 cartoncini verdi (giardini privati)
- nastro adesivo beige (strade secondarie)
- 60 cubetti beige (case)
- 5 cubetti rossi (edifici pubblici)
- un foglio con le seguenti regole del gioco
  - bisogna disporre tutti i mattoncini (gli edifici) e anche la piazza e il parco giochi
  - i mattoncini devono poggiare su una base verde chiaro o grigia (giardini o piazzali privati)
  - i mattoncini possono essere messi anche uno accanto all'altro o uno sopra l'altro (al massimo 2 piani)
  - ogni mattoncino deve sempre avere almeno 2 lati liberi (le facciate)
  - ogni base verde chiaro o grigia deve essere collegata a una strada
  - il bosco, il fiume e la chiesa sono protetti e non possono essere coperti da edifici o strade

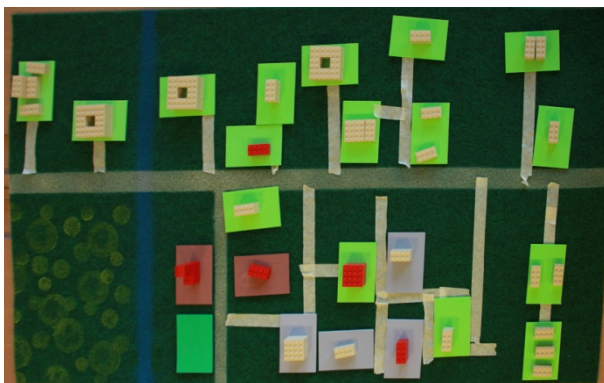


## Svolgimento:

1. si introduce il tema riflettendo con tutta la classe sulla parola territorio: “cosa è secondo voi?”; “cosa vi suggerisce questa parola?” ecc.
  2. utilizzando le immagini di ieri e di oggi si riflette insieme ai bambini sull’idea che il territorio si trasforma: “secondo voi il territorio cambia?”; “come e quando cambia?” ecc.
  3. dopo questa introduzione, di ca. 15 minuti, si introduce il gioco mostrando il set e spiegando le regole del gioco; quindi la classe viene divisa in gruppi di lavoro 4-5 allievi; ogni gruppo riceve un set
  4. vengono dati ca. 30 minuti per eseguire il lavoro (fase 1), gli insegnanti girano fra i tavoli e sono a disposizione per domande e per dare una mano
  5. successivamente si dedicano 15-20 minuti tutti insieme a guardare e commentare i risultati; verosimilmente il sacrificio di terreno agricolo (la preziosa “risorsa suolo”) per la creazione dell’insediamento sarà alto, si riflette dunque su questo e su altri aspetti (“il contadino forse non è molto contento perché non ha più campi da coltivare”; “le strade costano e bisogna farne lo stretto necessario”)
  6. si chiede ai gruppi di tornare al lavoro (fase 2) con due nuove regole:
    - bisogna usare meno terreno agricolo, creando un insediamento più compatto
    - il massimo di piani ammessi non è più di 2 ma di 4
- per questo secondo giro il tempo a disposizione è di 15-20 minuti
7. in conclusione si commentano nuovamente i risultati e si riflette insieme sui concetti enunciati nell’obiettivo didattico



Bambini al lavoro



Risultati alla fine della prima e della seconda fase